



COMUNE DI SANT'ARCANGELO

(Provincia di Potenza)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 22 Del 01-03-2016

Oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lvo n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008. Anno 2016- proposta alla Giunta Comunale.

L'anno duemilasedici, il giorno uno del mese di marzo, alle ore 13:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti signori:

PARISI VINCENZO NICOLA	SINDACO	Presente
GALOTTA ANTONIO	VICE-SINDACO	Presente
MASTROSIMONE BERARDINA MARIA	ASSESSORE	Presente
APPELLA ANGIOLINO	ASSESSORE	Presente
FINAMORE LUCIA MARIA ROSARIA	ASSESSORE	Presente

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente PARISI VINCENZO NICOLA, in qualità di SINDACO, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea LA ROCCA.

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale avente ad oggetto: **“Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell’art. 58 del D.Lvo n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008. Anno 2016- proposta alla Giunta Comunale.”**

IL RESPONSABILE DELL’ AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

DATO ATTO

- Che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti, ai sensi dell’art. 49, comma 1, ed art. 147 bis del D.lvo 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di regolarità Tecnica e Contabile e che gli stessi sono stati favorevolmente resi, rispettivamente, dalla sottoscritta proponente, quale Responsabile dell’Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva e dal Responsabile dell’Area Finanziaria;

PREMESSO

- che l’art. 58 del [D.L. n. 112 del 25 giugno 2008](#), convertito dalla [legge n. 133 del 6 agosto 2008](#), prevede che:
 - per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare, provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
 - sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
 - l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - l’inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall’articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto;

RICHIAMATI

- l’art. 58 del D. L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 il quale demanda all’Organo di Governo l’individuazione dei beni immobili di proprietà dell’Ente, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;
- la [sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009](#) (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l’illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del [D.L. n. 112 del 25 giugno 2008](#), convertito dalla [legge n. 133 del 6 agosto 2008](#), esclusa la proposizione iniziale *“l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica”* e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

CONSIDERATO

- Che il Comune al fine di operare il “riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare” ed addivenire ad una migliore razionalizzazione economica nell’impiego dei cespiti immobiliari di proprietà deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o alienare;

PRESO ATTO

- Che al fine di operare il “riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare” onde addivenire a una migliore economicità nell’impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere effetti positivi sul bilancio si è proceduto alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dimettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici;
- Che sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:

1. beni destinati a usi istituzionali;
2. beni deputati a usi non istituzionali;
3. beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi);

DATO ATTO

- che per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione e indicate le destinazioni d'uso anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;
- che l'elenco è redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e serve come base per costituire il Piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016 – 2018 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Rappresentativo, ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

ACCERTATO

- che l'approvazione dell'elenco in oggetto rientra nella competenza residuale di questa Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lvo n. 267/2000, dal momento che ha valore meramente ricognitivo del patrimonio immobiliare esistente;

RITENUTO

- di proporre all'Organo Consiliare lo schema del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni di che trattasi per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e ad una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da valorizzare e/o dimettere;

P R O P O N E

L'adozione della presente proposta di deliberazione, secondo il dispositivo che segue:

1. di determinare ed approvare, per quanto in premessa, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione nel periodo 2016 – 2018 come di seguito indicato:

ELENCO 1 – IMMOBILI PATRIMONIALI INDISPONIBILI -

N.	UBICAZIONE	NOTE E DESTINAZIONE
1	Corso V. Emanuele	Municipio
2	Via L. Da Vinci	Scuola materna
3	Corso Umberto I°	Scuola elementare
4	Via Verga	Scuola materna
5	Piazza O. Flacco	Scuola elementare
6	Contrada Petto Mattina	Campo sportivo
7	Via Giovanni XXIII	Campo di calcetto
8	Via Matteotti	Campo di calcetto
9	Via Schifini	Campo da tennis
10	Via Appennino Meridionale Nord	Uffici Giudice di Pace
11	Viale Europa	Biblioteca
12	Via S. Antonio Abate (slargo)	Bagni Pubblici
13	Via Aleardi	Bagni Pubblici
14	Via Appennino Meridionale Nord	Scuola media
15	Contrada Piano d'Acquaro	Impianto depurazione
16	Via Pablo Neruda	Bagni Pubblici

ELENCO 2 – IMMOBILI DISPONIBILI –

N.	UBICAZIONE	NOTE E DESTINAZIONE
----	------------	---------------------

1	Via Montessori	Stabile ex Asilo Nido
2	Viale Europa	Struttura Socio Sanitaria:
3	Piazza Amendola	Stabile ex Scuola infanzia: in comodato d'uso alle Suore San Filippo Neri
4	Via Cirillo	Centro anziani
5	Via Appennino Meridionale Ovest	Ex mattatoio
6	Via Matteotti	Centro sociale
7	Vico Orsini	Deposito
8	Via S. Antonio Abate	Ex bagni pubblici: in comodato d'uso per sede uffici Acquedotto Lucano S. p. A.
9	Piazza Amendola	Ex scuola media: locato in parte ad Associazioni Culturali e Sociali
10	Via Maggior De Rosa	Immobile in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Città della Pace per i Bambini Basilicata
11	Via Matteotti	Idem
12	Via Nicola Pastore	Idem
13	Via F. Castronuovo	Idem
14	Vico I° S. Giovanni	Idem
15	Via Mancini	Idem
16	Vico II° S. Antonio Abate	Idem
17	Via G. Sansanelli	Centro animazione culturale
18	Contrada Petto Mattina	Mattatoio
19	Via Giovanni XXIII	Piscina
20	S. Maria di Orsoleo	Museo Scenografico
21	Viale Europa	Polifunzionale

ELENCO 3 – TERRENI INDISPONIBILI –

N.	UBICAZIONE	NOTE E DESTINAZIONE
1	Via Schifini	Suolo arredato ed adibito a Villa Comunale
2	Via Appennino Meridionale Nord	Suolo arredato ed adibito a Villa Comunale
3	Via Appennino Meridionale Ovest	Suolo adibito a parcheggio (livello stradale e n. 1 piano interrato)
4	Via L. Da Vinci	Suolo adibito a parcheggio (livello stradale e n. 1 piano interrato con ingresso da viale Europa)

ELENCO 4 – TERRENI DISPONIBILI –

N.	UBICAZIONE	NOTE E DESTINAZIONE
1	Località varie come da elenco agli atti	Incolto produttivo
2	Idem	Seminativo
3	Idem	Pascolo erborato
4	Idem	Seminativo erborato
5	Idem	Uliveto
6	Idem	Pascolo
7	Idem	Canneto

8	Idem	Vigneto
9	Idem	Frutteto
10	Idem	Pascolo cespugliato
11	Idem	Fabbricati rurali
12	Località S. Brancato	Area artigianale ex Comunità Montana "Medio Agri"
13	Località Giardini - Calderaro	Area artigianale

2. di individuare il Piano di valorizzazione e dismissione immobiliari per il triennio 2016 – 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/08, come segue:

IMMOBILI DISPONIBILI DA VALORIZZARE
(triennio 2016 – 2017 – 2018)

N.	UBICAZIONE	NOTE E DESTINAZIONE
1	Via Montessori	Ex Asilo Nido Comunale Attualmente in costruzione
2	Viale Europa	Struttura Socio – Sanitaria Concessione a terzi a titolo oneroso
3	Piazza Amendola	Ex scuola infanzia Concessione a terzi in comodato gratuito
4	Via S. Antonio Abate	Ex bagni pubblici Concessione in comodato d'uso gratuito all'Acquedotto Lucano S.p.A.
5	Piazza Amendola	Ex scuola media Locazione a titolo oneroso
6	S.Brancato	Area PIP (ex Comunità Montana) Concessione e/o alienazione a titolo oneroso
7	Giardini - Calderaro	Area PIP - Alienazione a titolo oneroso
8	Via Matteotti	Centro Sociale Concessione e/o locazione a titolo oneroso
9	Località varie	Terreni Seminativi Alienazione a titolo oneroso
10	Località varie	Terreni classificati a "pascolo" Concessione a titolo oneroso (Fida Pascolo)
11	Viale Europa	Polifunzionale Locazione a titolo oneroso (teatro + sale)
12	Via G. Sansanelli	Centro animazione culturale Concessione e/o locazione a titolo oneroso
13	Contrada Petto Mattina	Mattatoio - Concessione a titolo oneroso
14	Via Giovanni XXIII°	Piscina - Concessione a titolo oneroso
15	S.Maria di Orsoleo	Museo scenografico Concessione a titolo oneroso

3. di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del suddetto Piano delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/08, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
4. di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:
- ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;

- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D. L. n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008;
- 5. di dare atto, inoltre, che l'elenco degli immobili descritti ai precedenti punti 1) e 2) sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul sito internet dell'Ente;
- 6. di dare atto, ancora, che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/08 convertito dalla legge n. 133/08 contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo;
- 7. di allegare detto piano al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016 – 2018;
- 8. di trasmettere copia della presente deliberazione ai competenti uffici comunali per l'adozione dei provvedimenti di relativa competenza ivi compreso le eventuali trascrizioni, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
- 9. di pubblicare il presente atto sul sito WEB del Comune ai sensi della normativa vigente.
- 10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lvo n. 267/00;

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
TECNICO - MANUTENTIVA
MASINI ROSANNA**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella
Stessa riportate;

DATO ATTO, che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati richiesti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.L.vo 18 agosto, n. 267/000, i pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile e che gli stessi sono stati favorevolmente resi dal Responsabile dell'area Economico- Finanziaria;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

IL RESPONSABILE FF.DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to

Letto, approvato e sottoscritto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to

IL SINDACO
SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Vincenzo Nicola PARISI

IL
F.to

Dott. Andrea LA ROCCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 08-03-2016 al 23-03-2016
Nr. _____ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

Sig. Pietro VALSINNI

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Andrea LA ROCCA

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sant'Arcangelo, Li _____

IL
SEGRETARIO
COMUNALE

Dott. Andrea LA ROCCA

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° _____ in data _____ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 67/2000.

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 01-03-2016 :

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Andrea LA ROCCA